

Incontro con Maria Vacca

Un pianoforte a misura di bambino

Dopo il successo del *Musigatto*, il fortunato metodo che ha venduto mezzo milione di copie ed è stato tradotto anche in Francia, Spagna e Cina, la didatta barese torna in libreria con *Piano magico*, due nuovi volumi dedicati ai pianisti in erba con cd allegato. L'abbiamo incontrata a Milano dove tiene corsi di aggiornamento per insegnanti

di MARIO RAGAZZINI

Ha scritto 19 volumi didattici per pianoforte, teoria e solfeggio pubblicati in Italia (Volontè) ed è tradotta con successo anche in Francia, in Spagna e in Cina. Quest'anno ha festeggiato il mezzo milione di copie vendute, un record. E non c'è saggio di scuola di musica dove non spuntino i suoi libri con gli inconfondibili disegni colorati. Stiamo parlando di Maria Vacca, 45 anni, barese, due figli, Alberto, 14 anni, ed Elena, 11, ovviamente pianisti anche loro. Vent'anni fa il suo *Musigatto*, semplice, colorato, dai grandi pentagrammi ha stregato i bambini italiani obbligando gli insegnanti a rottamare i metodi dell'Ottocento. Oggi Maria Vacca ci riprova e lancia sul mercato *Piano magico*, due volumi con cd frutto di una ormai lunga esperienza sul campo.

Dopo il successo del *Musigatto*, otto volumi dedicati ai pianisti in erba, arrivano i due volumi di *Piano magico*. Quali sono le novità e le differenze con il primo metodo?

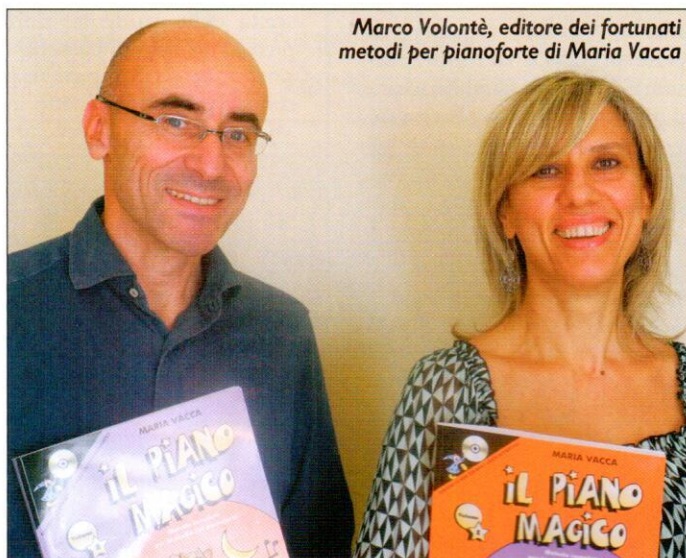
C'è una maggiore attenzione alla gradualità. Quando ho scritto il *Musigatto* ero giovane, avevo solo 27 anni. Col tempo ho maturato nuove

idee e ho guardato in maniera critica anche il mio primo lavoro: mi sono confrontata con tanti insegnanti, ho letto molto, seguito forum, e poi utilizzandolo coi miei allievi mi sono resa conto che c'era qualche correzione da fare. Nel *Piano magico* ogni brano ha l'accompagnamento del maestro (anche nel cd). In questo modo il bambino è obbligato a migliorare il senso ritmico ed è gratificato da uno spessore armonico. E fin dall'inizio suonano brani conosciuti. Inoltre nel cd ho inserito due velocità: una lenta

da studio e quella a velocità giusta e definitiva. Così ogni brano ha tre tracce: una lenta, una veloce e una completa. L'ultima novità è la presenza all'interno del libro di 40 giochi interattivi per migliorare la percezione musicale, l'orecchio e riconoscere il timbro dei diversi strumenti.

Non ha mai pensato a una revisione del *Musigatto*?

In futuro ci sarà sicuramente. Ma adesso mi sono trovata di fronte a un bivio: da un lato avevo un'esplosione di idee, dall'altro con una revisione temevo di cannibaliz-



zare il *Musigatto*. Perciò ho fatto un percorso diverso: nel *Piano magico* non c'è solo un personaggio itinerante, ma una *team* di personaggi: un maghetto, una scopa, un gufo e due gatti. Se non si fosse capito, il gatto è il mio animale preferito.

Ha gatti in casa?

No, sono allergica! Forse proprio per questo ce l'ho sempre in testa.

A quale età è possibile avviare un bambino al suo metodo?

Dai 5 anni. Prima di fare un libro lo sperimento su 100 bambini e ogni volta mi rendo conto che il segreto è non mortificare l'allunno meno dotato e non annoiare quello più bravo.

I grandi metodi del passato, Beyer, Hanon, Lebert Stark non avevano disegni. Gli studenti dovevano esercitarsi e basta. Nei suoi volumi la grafica ha un ruolo importante. È uno stratagemma per conquistare la simpatia dei principianti?

No. Il disegno ha un significato didattico.

Per esempio?

Lo scopo è colpire la fantasia del bambino.

Nei suoi libri usa un pentagramma grande. Perché?

La musica per i bambini è un linguaggio nuovo per cui ho esaminato i testi utilizzati alle elementari: le lettere sono scritte grandi, i libri sono colorati e illustrati. Perché per la musica non deve essere così?

Il pianoforte tiene aperte le scuole di musica in Italia. Se per dominarlo da professionista ci vogliono almeno dieci anni, per imparare a strimpellarlo con soddisfazione quanto tempo occorre?

Per suonarlo decentemente due o tre anni.

Ha qualche altra novità in cantiere?

Certo! Scrivere libri è la mia passione e ho ancora tante idee da realizzare. Devo solo trovare il tempo. ■